

Sport in Tour, al via campionati di nuoto, calcio e tennis In tutto 5.000 presenze. E al Fitness Village ci si allena sui tacchi... Rossini: “USACLI importante per diffondere nostri valori su territorio”

Montesilvano (Pe), 8 giugno 2018 - Il maltempo e il temporale che si è abbattuto per gran parte del pomeriggio sul litorale adriatico non hanno fermato atleti e addetti ai lavori. Troppo forte la voglia di iniziare a confrontarsi in quella che è una vera e propria fase finale nazionale dell'attività sportiva dell'Unione Sportiva ACLI. Lo Sport in Tour in corso fino a domenica a Montesilvano e Pescara è entrato nel vivo e oggi è stata la giornata degli alberghi finalmente affollati e pieni fino all'ultima stanza. Giovani e accompagnatori provenienti da ogni parte d'Italia, da nord a sud in rappresentanza di ben 25 comitati provinciali e 14 regioni, hanno iniziato a sfidarsi nelle molteplici discipline che hanno caratterizzato la stagione 2017/18 dell'US ACLI. Nonostante la pioggia a dirotto, hanno preso il via oggi i campionati nazionali di calcio, calcio a 5, a 7, maschili e femminili e con squadre miste compresi tanti ragazzi rifugiati, e poi ancora il 10° meeting Master di nuoto SwimACLI 2018 alle Piscine 'Le Naiadi' che da solo ha raccolto circa un decimo di tutti i partecipanti allo Sport in Tour (circa 500 atleti iscritti alle gare), oltre a tornei di tennis e lotte cinesi associate.

Entra nel vivo anche lo spettacolare Fitness Village allestito all'Hotel Mediterraneo di Montesilvano e coordinato da Antonella Lizza, che ha illustrato le novità di quest'anno: “Siamo in una struttura alberghiera sul mare - ha spiegato Lizza ai microfoni dell'US ACLI - i nostri amanti del fitness dormono, mangiano e si allenano qui, in una struttura all'aperto. Abbiamo allestito degli spazi in spiaggia per fitness musicale, acquagym, bootcamp, spazi anche in piscina e poi anche all'interno con palestre”. Nel fitness Village c'è spazio per ogni tipo di attività: bodybuilding, hatha yoga, stretching, educazione posturale, pilates, tiro con l'arco, tauchi fitness, parkour, yasser latino fitness, suspension training, sos automassaggio, total boy, fat burning pilates. Dulcis in fundo, il clou della giornata oggi con il miss bikini e la lezione di ginnastica coi tacchi dedicata a tutte le donne: “Il fitness è per tutti - spiega ancora la Lizza - questo è il messaggio che vogliamo lanciare. Con maestri in grado di insegnare dall'agonista a chi fa per la prima volta lezione: 360 gradi fitness. La ginnastica coi tacchi è un modo divertente per fare un'attività motoria per la postura e il portamento, è una di quelle chicche del fitness: il divertimento”.

Da segnalare anche la sezione dedicata alla formazione, con il Convegno su Sport e Alimentazione dal titolo 'Cibo e Nutriaritmogeni: quale rischio per lo sport?' Andato in scena al Pala Dean Martin di Montesilvano e al quale hanno partecipato illustri medici, nutrizionisti, dietisti e cardiologi per sottolineare l'importanza della nutrizione nello sport. In relazione a ciò, sono stati toccati anche temi quali le morti di sportivi professionisti quali Piermario Morosini e Andrea Astori: “Anche in molte morti improvvise nello sport - ha rilevato il Responsabile nazionale Sport e salute Us Acli, Massimo De Girolamo - potrebbero essere causate da assunzione di certi cibi che potrebbero provocare aritmie anche mortali a certi dosaggi. Non so se certe indagini in corso abbiano tenuto presente questo aspetto alimentare”.

Comunicato stampa



Al convegno ha partecipato anche il Presidente Nazionale delle ACLI, Roberto Rossini, prima di andare a fare un saluto per i vari campi da gioco tra Pescara e Montesilvano: “Sono rimasto molto sorpreso dai numeri e dall’eccezionale afflusso di persone e temi trattati - ha ammesso Rossini ai microfoni dell’US ACLI - Come quello della corretta dieta, per trasmettere valori sani su una cosa popolare che facciamo tutti. Buona cultura dell’alimentazione che interessa lo sport: sono queste le buone pratiche che fanno delle Acli un’associazione popolare capace di interessare le persone al di là della politica. Grazie all’Us Acli per il lavoro che sta svolgendo per diffondere le Acli in tutto il territorio italiano”. L’occasione è stata anche quella di tracciare i prossimi passi delle ACLI in rapporto con l’Unione Sportiva: “Le Acli - ha detto Rossini - sono una famiglia unica, lo sport non è un fattore secondario e banale. È uno dei modi attraverso cui educiamo alla disciplina, all’impegno e al gioco di squadra e alla cooperazione. Se pezzi di sistema si mettono insieme ancora meglio. Ci sono stranieri profughi che fanno calcio e saranno fortissimi, questo è anche un modo per lanciare il messaggio di non avere paura di certi fenomeni”. “Va ringraziato Damiano Lembo e l’Us aCli - ha quindi chiarito Rossini - perché tra la visita a Papa Francesco, il Premio Bearzot e lo Sport in Tour, vi siete sottoposti a uno sforzo notevole. L’Us Acli mette insieme aspetto religioso, alimentazione, sociale e sportivo dilettantistico. Dal premio Bearzot sono rimasto molto colpito dalla personalità di Di Francesco, che mi ha fatto capire che al di là dei milionari c’è tutta una dimensione umana che mi ha fatto piacere riscoprire”. Obiettivo, per la prossima stagione, quello di “lavorare per progetti: da ‘Acli for Africa’ al progetto hub lavoro e quello sulle eccedenze alimentari. Tutti progetti che stanno lentamente cambiando questa associazione in un’associazione molto popolare. In una fase storica dove è difficile mettere insieme persone sui valori, dobbiamo riuscire a veicolare i valori delle Acli”.

Dopo il grande successo di ieri, infine, anche oggi tanta danza con le lezioni di Classica di Andrea Palombi, oltre a sessioni di classica e moderna con Anbeta Toromani e Massimo Palmieri. Giornata conclusa con il Contest ‘Take Out Your Talent’, Campionato Nazionale di Danza classica, moderna e contemporanea.